



**AVVISO "RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI BORGHI STORICI"
MINISTERO DELLA CULTURA**

TITOLO BANDO SOGGETTO PROMOTORE E OBIETTIVO	<p>Il ministero della Cultura ha emesso un avviso pubblico finalizzato a sostenere le iniziative imprenditoriali realizzate nei comuni assegnatari di risorse per i <i>Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale</i> dei piccoli borghi storici (PNRR-M1C3-Inv.2.1 Linea B).</p> <p>Le iniziative imprenditoriali, attraverso interventi che promuovono nuova residenzialità, e incentivano la creazione di servizi diversificati per la popolazione, dovranno concorrere a dare risposta a specifici fabbisogni territoriali, favorendo la ricostruzione del tessuto economico locale in modo tale che l'iniziativa imprenditoriale proposta metta radici solide e prosegua nel tempo.</p> <p>Il fine ultimo è creare luoghi attrattivi per le nuove generazioni quindi nuovi posti di lavoro di qualità e duraturi.</p> <p>Il soggetto gestore è Invitalia.</p>
INIZIO PRESENTAZIONE CANDIDATURA	8 giugno 2023 ore 12.00
SCADENZA	11 settembre 2023 ore 18.00
ZONA DI INTERESSE	I comuni destinatari degli interventi sono piccoli comuni con una popolazione inferiore ai 5000 abitanti individuati in apposito elenco (allegato 1).
SOGGETTI BENEFICIARI	Possono presentare domanda di finanziamento le micro, piccole e medie imprese che presentano iniziative imprenditoriali in forma singola o in aggregazione, già costituite o che intendono costituirsi in forma societaria di capitali o di persone, ivi incluse le ditte individuali e le società cooperative di cui all'art. 2511 e seguenti del codice civile, le associazioni non riconosciute, le organizzazioni dotate di personalità giuridica non profit, nonché gli Enti del Terzo settore di cui all'art. 4 del Dlgs n. 117/2017, iscritti o in corso di iscrizione al "RUNTS".
REQUISITI NECESSARI	<p>Ai fini dell'ammissibilità i soggetti realizzatori devono possedere, i seguenti requisiti:</p> <p>hanno una o più unità locali ubicate, o che si impegnano a localizzare, nei comuni/borghi storici assegnatari di risorse per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale;</p> <ol style="list-style-type: none"> essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente; trovarsi in una situazione di regolarità contributiva; avere titolo a ricevere aiuti "de minimis" secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (nel seguito "Regolamento de minimis"); avere restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto dalla Pubblica Amministrazione un ordine di recupero; non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea di cui all'art. 4 DPCM 23/05/2007. nel caso di organizzazioni dotate di personalità giuridica non profit nonché di Enti del Terzo settore proponenti, essere iscritti o in corso di iscrizione al Registro nazionale unico del Terzo Settore, o, nelle more dell'implementazione, ai registri equivalenti. <p>Non possono partecipare imprese riconducibili ai settori della produzione primaria di prodotti agricoli, ne soggetti e enti del terzo settore che si sono agevolati di altri benefici locali.</p> <p>Sono esclusi i seguenti settori/attività:</p> <p>-connesse all'uso di combustibili fossili;</p>



	<ul style="list-style-type: none"> - attività che generano emissioni a effetto serra non inferiori ai parametri di riferimento; - connesse alla discarica di rifiuti; <p>attività che a lungo termine potrebbe danneggiare l'ambiente a causa dello smaltimento dei rifiuti.</p>
FONDI DISPONIBILI	L'ammontare delle risorse disponibili è pari a euro 200.000.000,00. Il 40% è riservato alle Regioni del mezzogiorno.
MODALITA' PRESENTAZIONE DOMANDE	Le domande vanno inoltrate, esclusivamente per via telematica tramite il sito dell'ente gestore Invitalia.
BENEFICI CONCEDIBILI	Contributo a fondo perduto fino al 90% delle spese elevabile al 100% per le imprese da costituirsi (entro 60 giorni dalla concessione del contributo) o con prevalente partecipazione di giovani e/o donne. Contributo massimo erogabile Euro 75.000. I soggetti realizzatori devono garantire la residua copertura (non destinataria di precedenti agevolazioni), con risorse proprie.
PROGETTI AMMISSIBILI	I progetti del valore massimo di 150.00 dovranno essere avviati dopo la presentazione della domanda. La durata massima è di 18 mesi e i progetti dovranno essere conclusi entro il 31 dicembre 2025. I progetti devono essere coerenti con la progettazione del Comune (all.3 del bando), e devono essere volti a rispondere le esigenze dei residenti e generare benessere per le comunità. I progetti devono incrementare l'economia locale nelle attività: culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, mediante la valorizzazione di prodotti, saperi e tecniche del territorio.
SPESE AMMISSIBILI	Sono ammissibili le spese, al netto dell'IVA, a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda, concernenti le seguenti voci di investimento, riferite alle tipologie di investimento: <ul style="list-style-type: none"> a) impianti, macchinari, attrezzature, arredi e mezzi mobili b) beni immateriali ad utilità pluriennale c) opere murarie fino al limite massimo del 40% dell'iniziativa di spesa ammissibile.
REGIME D'AUTO	Le agevolazioni non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche per le medesime spese rientranti nella definizione di aiuto di stato ai sensi degli art. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.
VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	Procedura valutativa con procedimento a graduatoria.

SETTORE FINANZA AGEVOLATA
finanzaagevolata@networkgtc.it
Tel:0828212745- 0828210034